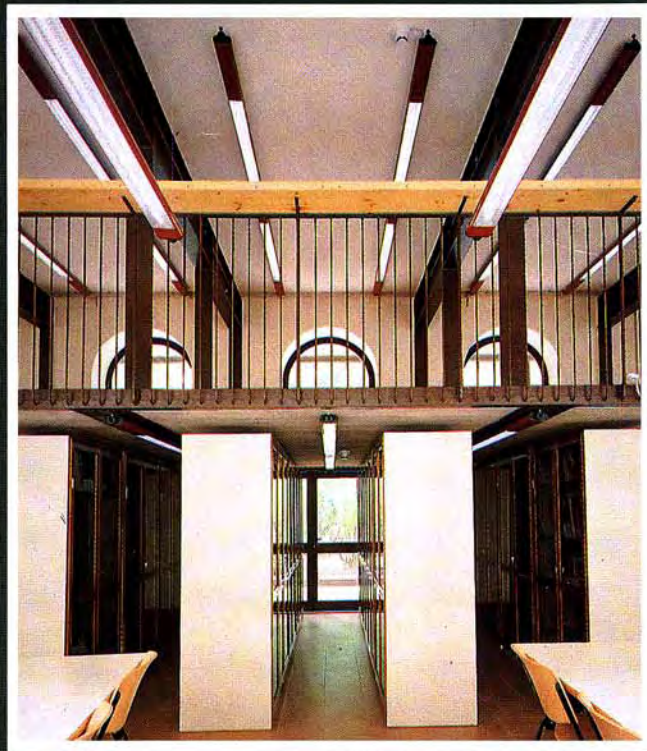


LIGHT

Design & Technology



EFFETTI SPECIALI IN CITTÀ

Giganteschi pannelli illuminati, insegne, manifesti, striscioni: sono le immagini colorate che ormai dominano il paesaggio urbano di giorno e di notte.

Milano, Piazza del Duomo: uno spettacolo di immagini emblematico, una concentrazione sorprendente di contrasti stilistici, di messaggi multiformi, indifferenti gli uni agli altri. Dissonanze forse casuali, ma significative in quanto rispecchiano perfettamente le contraddizioni della cultura e del costume di oggi.

Da un lato si eleva la cattedrale. Miriadi di statue, di personaggi scolpiti nella pietra popolano tutte le sue pareti. Sono i messaggeri di una storia spirituale antica che continuamente si ripete alimentando le fantasie e i sogni dei vivi.

SPECIAL EFFECTS

Gigantic lighting panels, signs, posters, banners are the coloured images which dominate urban landscapes night and day.

Così una cultura ha scritto il suo desiderio di immortalità. Così un messaggio religioso ha trovato un'espressione formale pubblica.

Le forme geometriche dell'edificio passano in secondo piano, nascoste dalla pre-

minanza dei simboli storici.

Dall'altro lato della piazza ci sorprende l'invasione e l'irriverenza dei messaggi di oggi, accompagnati da immagini chiassose, coloratissime, in movimento. Gigantesche parole-simbolo, che si accendono e si spengono ritmicamente, impongono i valori di oggi: oggetti, cose, nomi. Oggetti il cui valore sta

nel commercio, nel largo consumo e nella breve durata. Effimeri, futuri. L'edificio su cui si aggrappano è assolutamente indifferente, ha la funzione di un qualunque traliccio metallico che si stagiasse nello spazio.

L'architettura della facciata è scomparsa, nascosta dietro una cortina

Tabellone pubblicitario Benetton accanto alla vecchia insegna al neon in piazza Duomo, a Milano. Si notino sui bordi in alto e in basso del tabellone le file di apparecchi proiettori



di immagini debordanti.

Nel mezzo, la piazza con il movimento incessante della folla, con il mormorio indistinto dei passanti frettolosi e sempre più numerosi.

Il centro di Milano ci offre questa curiosa macchina caleidoscopica in cui tempi e culture differenti si confrontano reciprocamente in modo unico ed irripetibile.

In tutte le civiltà e in tutti i tempi gli uomini hanno fatto parlare le pietre, hanno fatto vibrare i muri

Pannelli pubblicitari luminosi installati su facciate cieche di edifici (doc. FAB - Società affissioni, Milano)



prodotto con l'invenzione della "Pubblicità" una sua forma espressiva originale, la sua voce pubblica.

Una voce forte che non ha aspirazioni all'infinito, senza desideri di condensarsi in immagini pietrificate e immobili, una voce fluida come il tempo, capace di trasformarsi all'occorrenza mutando toni ed accenti, capace di costruire mode e di cancellarle per sostituirle con altre.

Senza mai giungere ad un discorso conclusivo, il discorso pubblicitario propone semplici frammenti di pensiero, brevi metafore, stringatissimi motti di spirito, penetranti e rapide idee.

